

Comune di Barolo (Cuneo)

**Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 in data 14 Novembre 2016:
VARIANTE PARZIALE N. 19 AL P.R.G.C. AI SENSI DELL'ART. 17 - COMMA 5° E 7° -
L.R. N. 56/77 COSI' COME MODIFICATA DALLE L.R. 3/2013 E L.R. N. 17/2013 -
APPROVAZIONE RELAZIONE SULLE OSSERVAZIONI ED APPROVAZIONE
PROGETTO DEFINITIVO VARIATO.**

(omissis)

IL CONSIGLIO COMUNALE

(omissis)

Con n. 08 voti favorevoli resi per alzata di mano e n. 02 astenuti (Rinaldi Marta e Pati M. Cecilia)
su n. 10 presenti e votanti;

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

1) Di considerare il “premessso” ed il “premessso che” quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2) Di approvare la “Relazione sulle osservazioni al progetto preliminare di Variante Parziale nel testo formulato dal redattore dal quale risulta l’annullamento della precedente Delibera C.C. n. 16 del 28.07.2016 di approvazione progetto definitivo e la modifica all’oggetto n. 2 di Variante Parziale inerente lo stralcio della previsione di spazi pubblici sull’area di proprietà Rinaldi Giuseppe ed il mantenimento della previsione di spazi pubblici sull’area di proprietà Scarzello Pietro;

3) Di approvare, ai sensi dell’art. 17, commi 5, 6 e 7 della L.R. n. 56/77 così come modificata dalla L.R. 3/2013 e L.R. n. 17/2013, il progetto definitivo variato della Variante Parziale n. 19 al piano regolatore generale comunale, redatta dall'Ing. Manlio Dardo, costituito dai seguenti elaborati:

- Relazione illustrativa
- Relazione sulle osservazioni al progetto preliminare di Variante Parziale
- Relazione geologico tecnica a cura del Geol. Dott. Orlando Costagli
- Norme Tecniche di Attuazione – articoli variati -

TAV.16/VP₁₉ “Planimetria di progetto II

Aspetto del territorio Comunale”

scala 1:5.000

(sostituisce la Tav. 16/VP₁₈)

TAV.17/VP₁₉ “Planimetria di progetto III

Aspetto del Capoluogo e della Fraz. Vergne”scala 1:2.000

(sostituisce la Tav. 17/VP₁₈)

4) Di dare atto che gli elaborati non comprendono una tavola schematica delle urbanizzazioni in quanto gli oggetti di Variante non contengono previsioni insediative rientranti nei casi di cui all’Art. 17 comma 6 secondo periodo della L.R. 56/77 e s.m. ed int.

5) Di dare atto che gli ambiti e gli oggetti di modifica sono conformi agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali, nonché ai piani settoriali e ne attuano le previsioni come riportato al paragrafo 7 della Relazione illustrativa;

- 6) Di dichiarare che per quanto è a conoscenza dell'Amministrazione Comunale, non risulta che la presente variante sia, in toto o per qualche aspetto, incompatibile con progetti sovracomunali;
- 7) Di dare atto che la presente Variante Parziale n. 19 è compatibile con il Piano di Classificazione Acustica del territorio (L.R. 52/2000) approvato dal Consiglio con deliberazione n. 11 del 31.04.2004 come riportato nella relazione illustrativa al paragrafo 5.
- 8) Di dare atto che la presente Variante è compatibile con la Carta di sintesi come risulta al paragrafo 6 della Relazione Illustrativa.
- 9) Di dare atto che la Variante in questione è stata sottoposta a "Verifica di assoggettabilità V.A.S." e che i pareri dell'A.S.L. CN2 prot. 11836 del 11.02.2016, della Provincia di Cuneo Prot. n. 16728 del 04.03.2016, dell'ARPA Piemonte prot. n. 16368 del 29.02.2016 e dell'Organo Tecnico Comunale, hanno ritenuto che NON si riscontrino effetti significativi sull'ambiente conseguenti alla Variante Parziale n. 19 del Comune di BAROLO e, quindi, hanno determinato che la stessa Variante redatta ai sensi della L.R. 56/1977 e s.m.i., NON debba essere assoggettata alla Valutazione Ambientale Strategica come riportato al paragrafo 7 della Relazione illustrativa;
- 10) Di dare atto che la presente Variante è compatibile con il Piano Comunale di Protezione Civile come risulta al Capitolo 8 della Relazione Illustrativa.
- 11) Di incaricare il Responsabile del Servizio di inviare, entro dieci giorni dall'avvenuta esecutività della presente delibera, la delibera stessa e gli atti tecnici alla Provincia di Cuneo ed alla Regione Piemonte per la successiva archiviazione.